



ENTE NAZIONALE
del TURISMO
della SERBIA

www.serbia.travel

Copia
omaggio

Lo spirito dell'avventura

IL PATRIMONIO CULTURALE
DELLA SERBIA

Siti archeologici Alle origini dello spirito umano	4
La Serbia all'epoca dell'Impero Romano Le strade degli Imperatori Romani	6
Monasteri della Serbia Rifugi di spiritualità	8
Chiese cattoliche in Serbia Lo spirito del Cattolicesimo	14
Patrimonio culturale ottomano Un nuovo stile culturale	16
Sinagoghe in Serbia Luoghi d'incontro	18
Fortezze Luoghi d'azione	20
Costruzioni tradizionali Vita in armonia con la natura	22
Patrimonio industriale in Serbia Un'avventura fantascientifica retrò	24
Una ventata di novità in Europa Art Nouveau	26
L'architettura del XX secolo Dove sono finite le decorazioni?	28
L'UNESCO in Serbia Patrimonio Mondiale dell'Umanità	32
Itinerari culturali del Consiglio d'Europa in Serbia Legami spirituali	36
Musei in Serbia	38
Gallerie in Serbia Facilitatori culturali	42
Graffiti, murali e arte di strada Lo spirito della strada	44
Novi Sad 2021 - Capitale europea della cultura Città di grande apertura culturale	46
Nuovi spazi per l'offerta culturale Pianificare l'imprevedibile	48





Sei pronto per una grande avventura?

Partecipa a una spedizione senza precedenti: dai luoghi in cui è nata l'arte monumentale europea, attraverso le città in cui hanno vissuto numerosi Imperatori Romani e le cui mura hanno visto il susseguirsi di governanti nei secoli, diventando oggi luoghi dove si mantengono le tradizioni popolari, ma al tempo stesso si sviluppano e realizzano nuove idee per il futuro.

Lasciati guidare dallo spirito dell'avventura!

Visita quei luoghi che soddisfano il bisogno umano di spazi sublimi e capaci di ispirarti con le opere di artisti famosi e con una scena alternativa dinamica aperta a diverse interpretazioni.

Benvenuti nell'emozionante viaggio culturale in cui gli stili, le tradizioni, i suoni e le fragranze di diverse civiltà si intrecciano e si fondono in un patrimonio unico.

Alle origini dello spirito umano

Immagina di vivere in una comunità nel 6000 a.C. Era molto più evoluta e civile di quanto tu possa pensare. La cultura è stata determinante. I siti archeologici risalenti agli insediamenti delle prime civiltà sul territorio dell'attuale Serbia hanno arricchito il nostro sapere sul del modo di vivere durante la lunga epoca preistorica.



Sito archeologico, Lepenski Vir, 6000 a.C.

1 La strada per il centro culturale dell'Europa più antica

Lepenski Vir 6000 A.C.

Visita il più antico insediamento in Serbia, con oltre cento case a forma trapezoidale. Lo spirito di Lepenski Vir rivela i riti funebri e sacri, nonché i primi esempi di sculture monumentali in Europa.

www.narodnimuzej.rs

Lepenski Vir, scultura, 6000 a.C.





Partecipa a una spedizione archeologica, salpa lungo il Danubio, ritrova le origini dello spirito umano. Mentre percorri quella che fu la prima strada europea, lungo la quale si diffondevano cultura, commercio e i miti sulla creazione del mondo, tornerai indietro nel tempo, proprio nella culla della prima Europa.

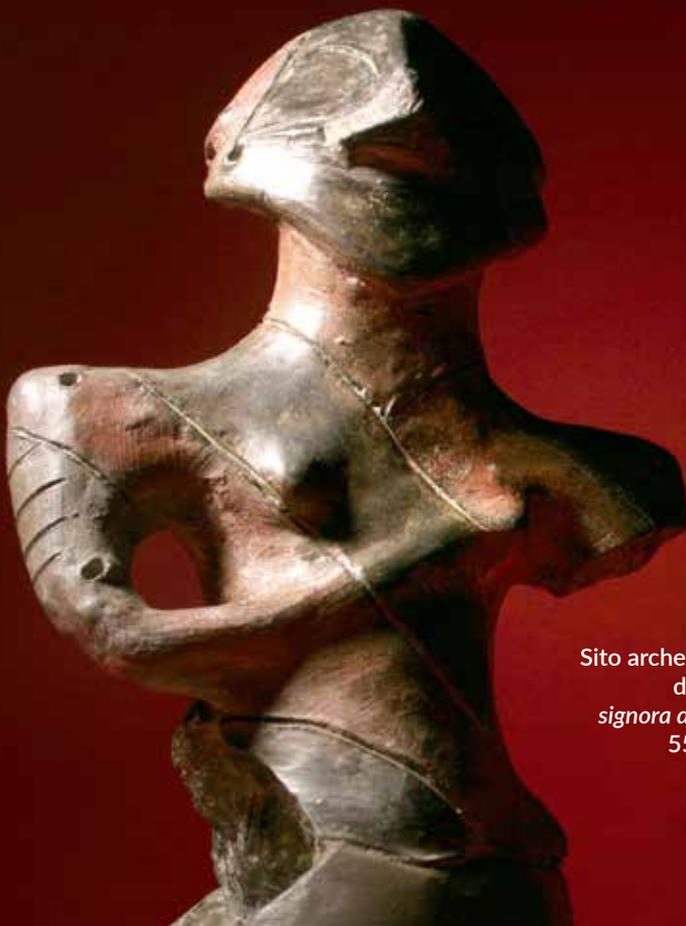
2 Metropoli dell'Età della pietra

Vinča

DAL 5300 AL 4300 A.C.

Scopri la sorprendente ricchezza della cultura neolitica. In un'epoca in cui le tribù erano costantemente alla ricerca di cibo, gli abitanti di Vinča vivevano in un ambiente urbano con strade ed edifici ben distribuiti, producevano ceramiche decorate riccamente, creavano piccole sculture di divinità femminili e comunicavano con un sistema di scrittura con un chiaro significato.

www.mgb.org.rs



Sito archeologico di Vinča, signora di Vinča, 5500 a.C

Sito archeologico Pločnik, Dea sul trono, 5500 a.C.



3 Avanguardia preistorica

Pločnik

CIRCA 5500 A.C.

Si può dire che gli abitanti di Pločnik fossero veramente in anticipo sui tempi. Pločnik era un centro per la lavorazione del rame, uno dei primi siti in cui già nell'Età della pietra si lavoravano i metalli.

www.muzejtoplice.org.rs

LA SERBIA ALL'EPOCA DELL'IMPERO ROMANO

La terra
che ha dato i natali
a 16 dei 52
Imperatori Romani



*Imperatrice Teodora,
Niš, VI secolo*



*Sito archeologico Viminacium,
Orecchini dorati, III secolo*

In quell'epoca l'area geografica della Serbia odierna rappresentava una significativa linea di confine dell'Impero Romano. Lungo la linea difensiva che seguiva il Danubio, vennero costruite decine di fortificazioni militari, mentre nell'entroterra si svilupparono ricchi capoluoghi di provincia e importanti centri culturali.

- 1** I resti dell'antica città romana di **Sirmio**, una delle capitali dell'Impero, si possono ancora ammirare nel centro di Sremska Mitrovica.
www.carskapalata.rs
- 2** Il **passato romano di Belgrado** risale al I secolo a.C. Le testimonianze dell'epoca romana nella capitale serba si possono vedere a Kalemegdan, nelle lagune di Barutana, nella sala romana della Biblioteca comunale, nel Museo nazionale e nel Museo civico.
www.narodnimuzej.rs



Le strade degli Imperatori Romani



3 La visita di **Viminacium**, vicino a Požarevac, è un'esperienza indimenticabile. Immaginati in un campo militare all'epoca dei Romani o in un grande anfiteatro, un bagno pubblico, un acquedotto, una necropoli... Qui un prezioso reperto è l'affresco della cosiddetta "Gioconda dell'antichità".

www.viminacium.org.rs

4 L'Imperatore Traiano ha intrapreso una serie di progetti infrastrutturali, come testimonia la Tabula Traiana incisa su una parete rocciosa a strapiombo sul Danubio e i resti del ponte di Traiano nei pressi dell'attuale Kladovo.

www.narodnimuzej.rs

5 Giustiniana Prima (Caričin Grad) è stata edificata dall'Imperatore Giustiniano nel sesto secolo dopo Cristo. I resti dell'urbe romana testimoniano sia il potere dell'Impero Romano sia lo spirito cristiano dell'epoca.

www.iustinianaprima.lebane.org.rs

6 Nell'antica **Nausus**, oggi Niš, nacque l'imperatore Costantino, noto per l'editto di Milano del 313 a.C., con il quale il Cristianesimo divenne la religione ufficiale dell'Impero Romano.

Quando Costantino desiderava riposare, si recava a **Mediana**, una magnifica residenza con le terme, preziosi mosaici pavimentali, affreschi e statue di marmo che creavano una vera atmosfera imperiale.

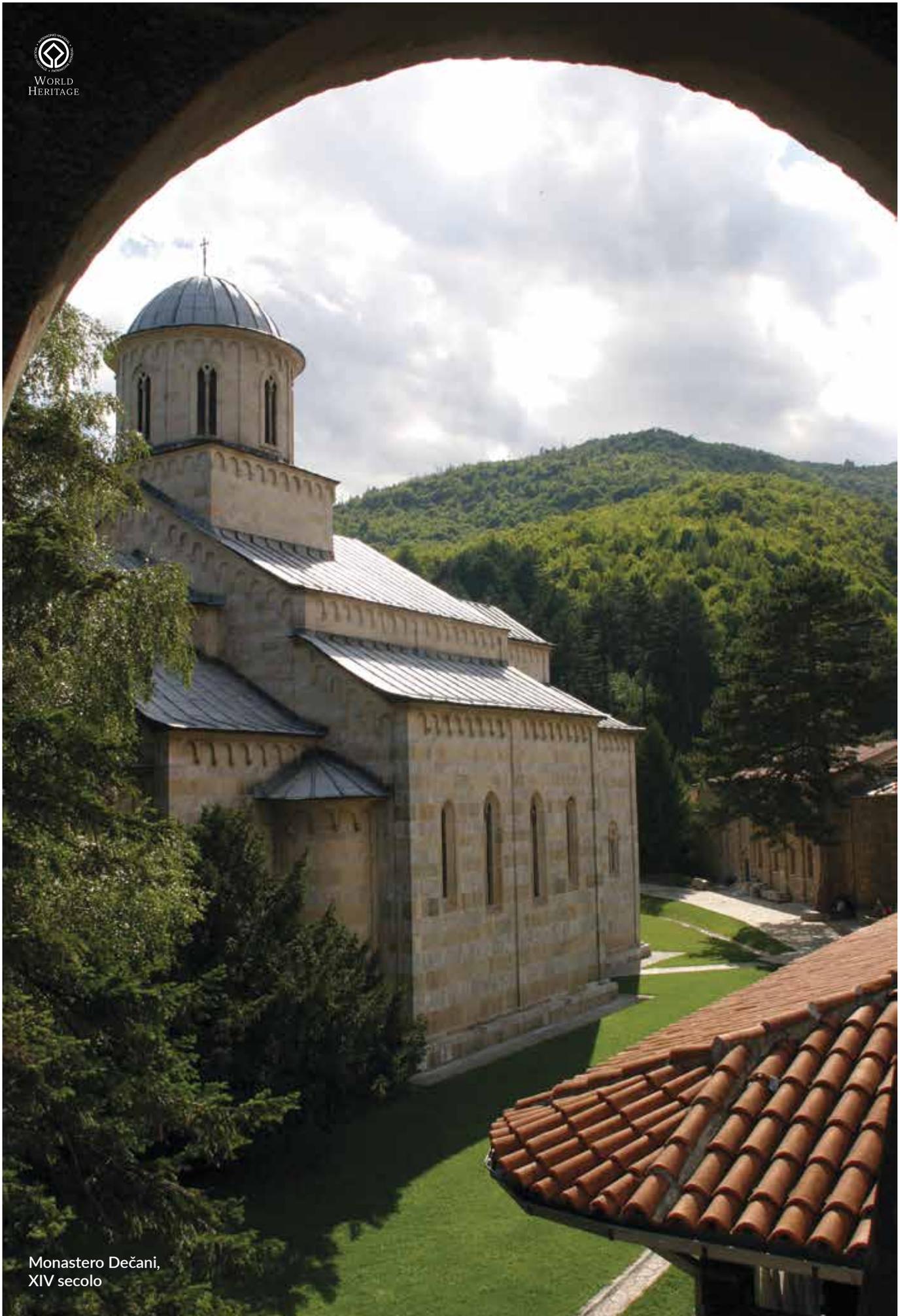
www.visitnis.com

7  L'imperatore Galerio non poteva nemmeno immaginare che la sua residenza, **Felix Romuliana**, a distanza di secoli sarebbe stata inserita nella lista del Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO. Pregevoli affreschi, mosaici e sculture conservano ancora oggi il fascino dei tempi antichi e suscitano lo stupore dei visitatori.

www.muzejzajecar.org

Sito archeologico
Viminacium





Monastero Dečani,
XIV secolo

MONASTERI DELLA SERBIA

Rifugi di spiritualità



Immagina un tempo senza giornali, cinema, librerie, gallerie, centri commerciali... Se stessi cercando ispirazione, risposte, conforto o incoraggiamento, dove andresti?

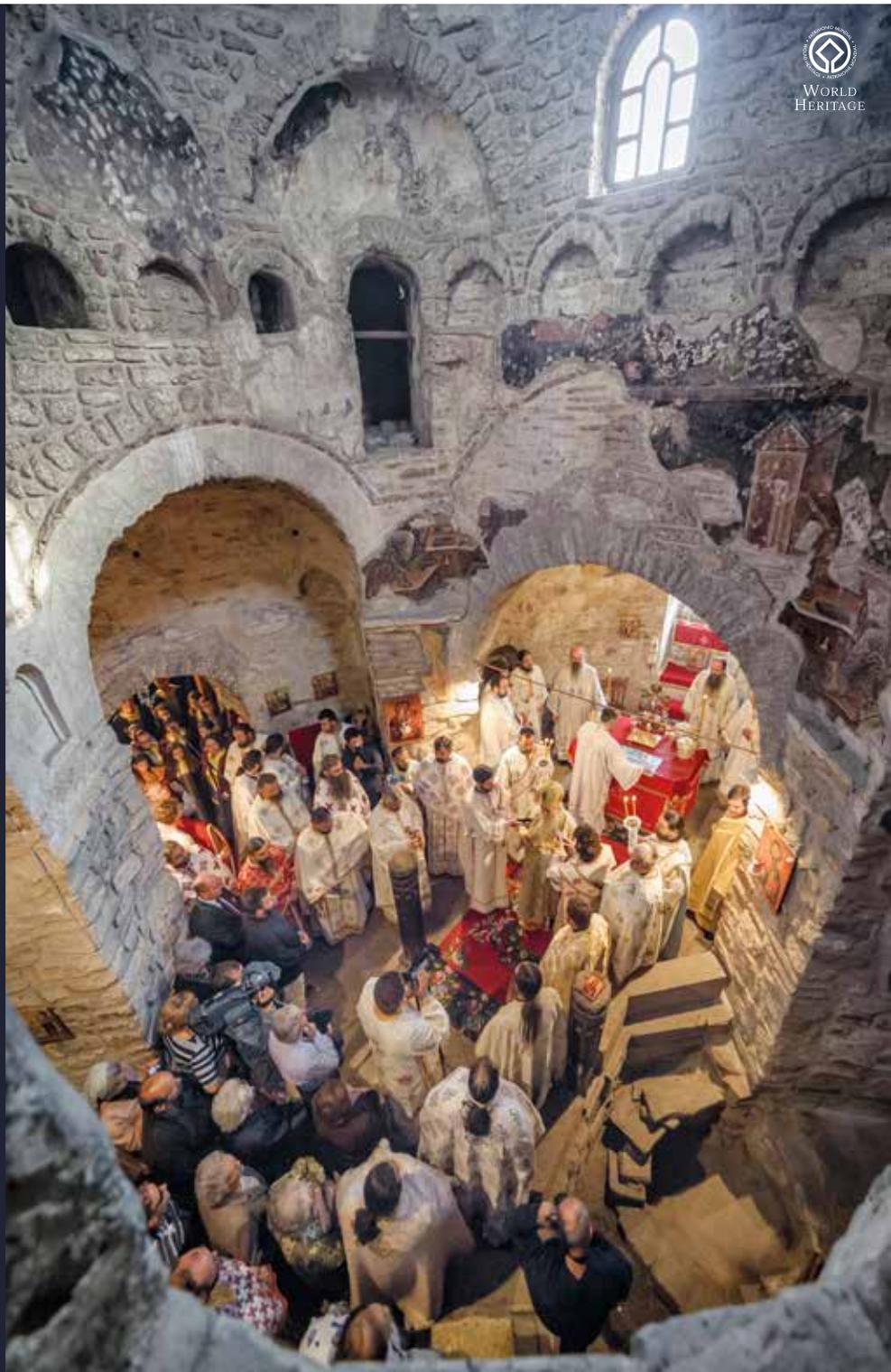
I monasteri serbi hanno rappresentato per secoli i centri della vita spirituale, in cui, oltre a dedicarsi alla preghiera, si tramandavano le conoscenze, si diffondeva la cultura e si nutriva la coscienza popolare.

Costruiti in siti pittoreschi, sempre vicini a fiumi o sorgenti, i monasteri sono considerati i capolavori dell'architettura dell'epoca e una testimonianza del bisogno inesauribile dell'uomo per il sublime.

Ancora oggi in questi luoghi risiedono e prestano la loro opera sacerdoti e monaci, che svolgono varie attività: pittura di affreschi, traduzione di scritti, lavorazione di souvenir, produzione di vini pregiati, miele e altri alimenti.

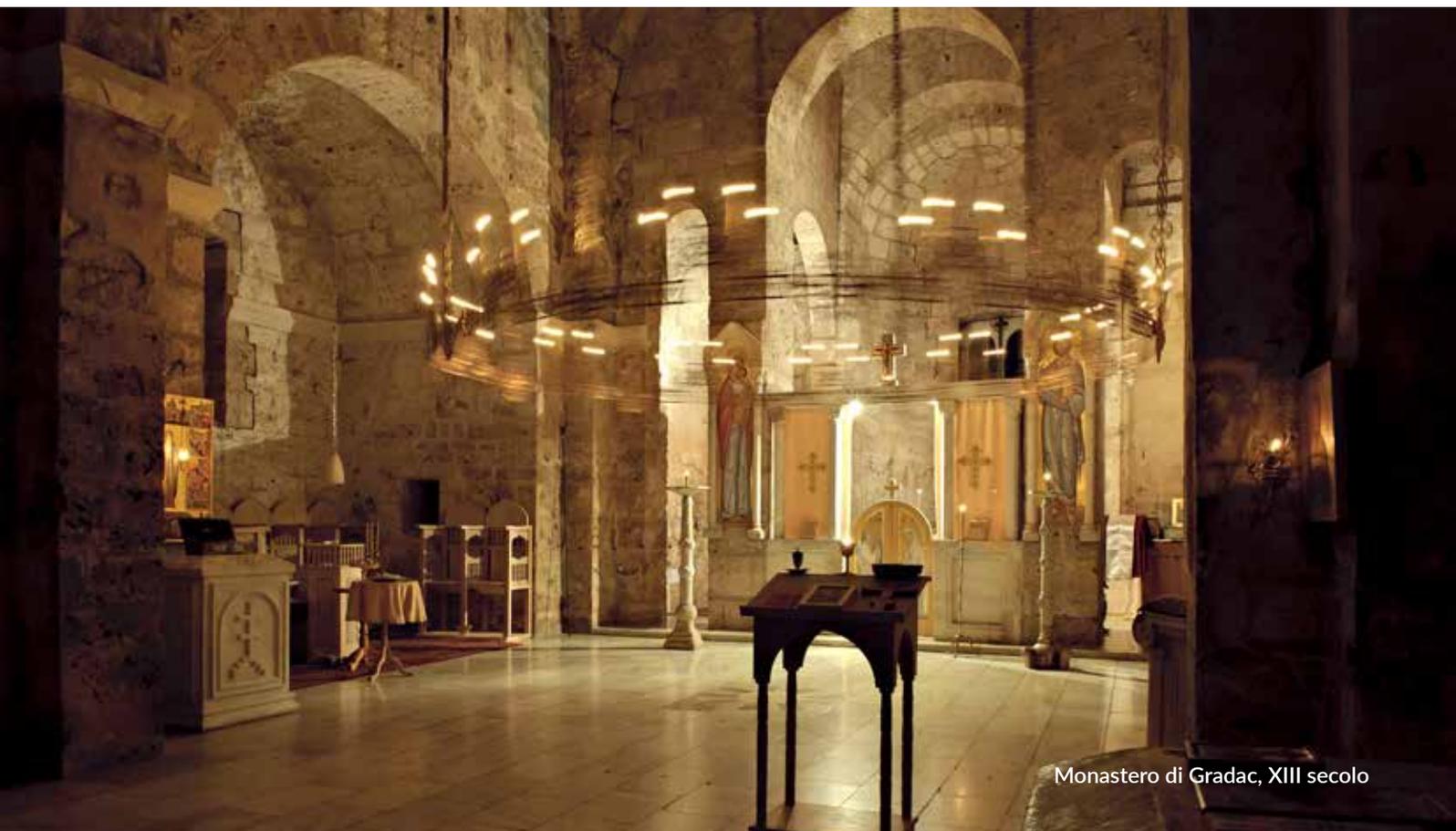
Chiesa di San Pietro e Paolo,
IX-X secolo

Maggiori informazioni sui monasteri su
www.serbia.travel





Monastero Studenica, Crocifissione di Cristo, XIII secolo



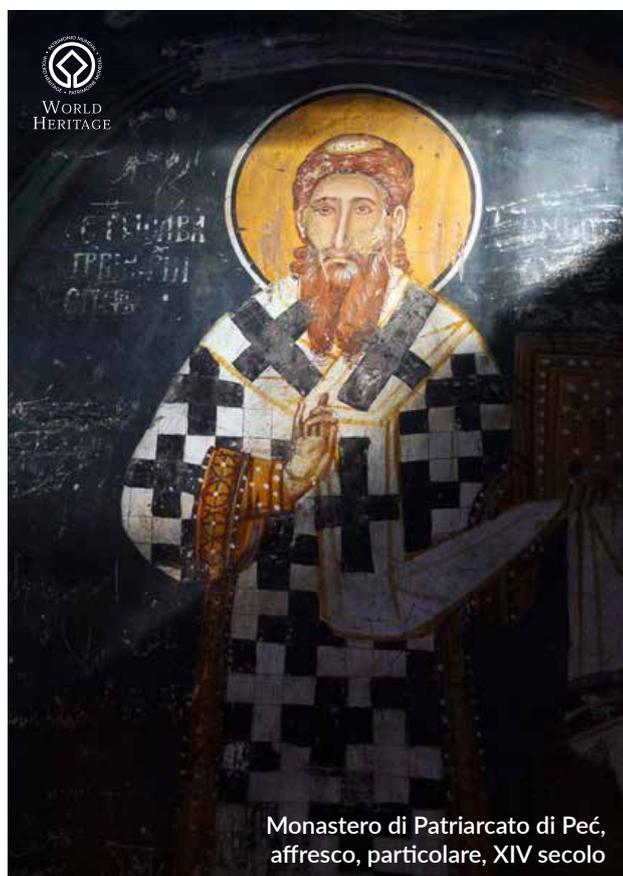
Monastero di Gradac, XIII secolo

Scuola Raška

I monasteri serbi prosperarono nella seconda metà del XII secolo, al tempo della formazione dello Stato serbo. Combinando l'arte bizantina e quella romanica, nella cosiddetta Valle dei Re vennero eretti edifici monumentali dallo stile originale.

La crocifissione di Cristo di Studenica è uno dei più begli esempi di pittura bizantina monumentale: un capolavoro artistico, con un perfetto equilibrio di colori e con immagini di santi dalle proporzioni reali e ritratti incantevoli.

www.manastirstudenica.rs



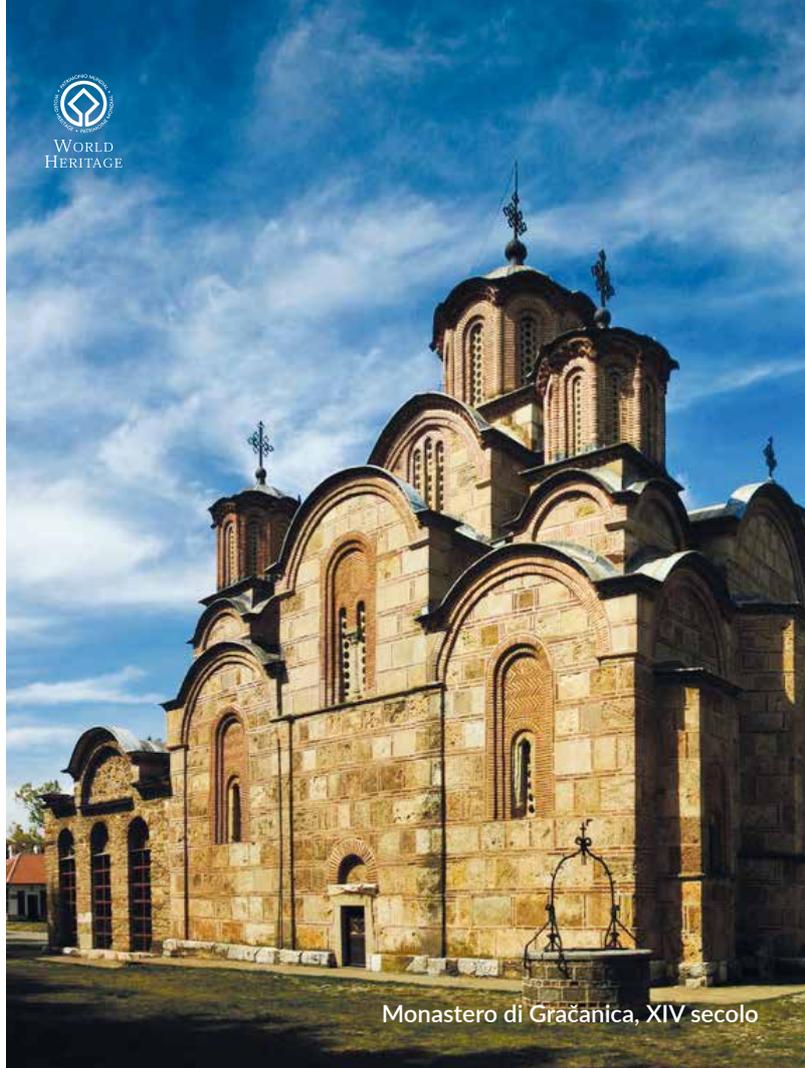
Monastero di Patriarcato di Peć, affresco, particolare, XIV secolo

Monasteri del Kosovo e Metohija

All'inizio del XIV secolo, la cultura serba si trasformò per l'influenza dell'Impero Bizantino. Un esempio di questo nuovo stile è **Gračanica**, un complesso armonioso e particolare, che dà l'impressione di leggerezza e slancio verso l'alto.

www.togracanica.org

**Kosovo e Metohija sono attualmente sotto l'amministrazione dell'UNMIK, secondo quanto previsto dalla Risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.



Monastero di Gračanica, XIV secolo



Monastero Dečani, XIV secolo



Scuola Moravska

Alla fine del XIV secolo e nella prima metà del XV secolo, sotto la minaccia dall'invasione dei Turchi, lo spirito nazionale serbo trovò la sua salvezza nella creatività culturale. I monasteri divennero vere e proprie fortezze e tra le strette e imponenti mura intellettuali e artisti ricercarono il raggiungimento dell'infinito spirituale.

Questa corrente fu caratterizzata dai rilievi scolpiti e riccamente decorati e da ornamenti a forma di rosa, **detti rosoni, come quelli di Ravanica.**

www.turizamtrstenik.rs



Monastero di Ravanica, rosetta, XIV secolo



Monastero Manasija, Guerrieri santi, XV secolo

Monasteri di Ovčar-Kablar

Ritirandosi davanti ai conquistatori turchi nel XIV e XV secolo, i monaci serbi portarono con sé quanto di più importante: lo spirito di appartenenza alla propria nazione e lo spirito ortodosso.

Lontani dal mondo, ma vicini a Dio e ai valori umani, costruirono monasteri in zone quasi inaccessibili della gola di Ovčar-Kablar.

www.serbia.travel

Monastero Sretenje, XVI secolo

Monasteri di Fruška Gora

Verso la fine del XV secolo e all'inizio del XVI secolo, il centro della vita spirituale e culturale serba venne spostato verso nord, nel vicino Impero Austro-Ungarico, dando luogo a un contatto proficuo con la cultura dell'Europa occidentale.

Sul monte Fruška Gora furono costruiti monasteri decorati con **iconostasi**, con intagli in legno placcato in oro e realizzati sotto l'influenza della pittura barocca.

www.novisad.travel

La Serbia ha più di duecento monasteri, di cui cinquantaquattro sono stati dichiarati monumenti culturali e sei di loro sono inseriti nell'elenco del Patrimonio culturale mondiale dell'UNESCO.



Monastero di Krušedol, iconostasi, XVI secolo

CHIESE CATTOLICHE IN SERBIA

In un paese
caratterizzato
dall'integrazione
di grandi culture e
religioni, la ricchezza è
data da un insieme di
diversità che coesistono
nello stesso territorio.



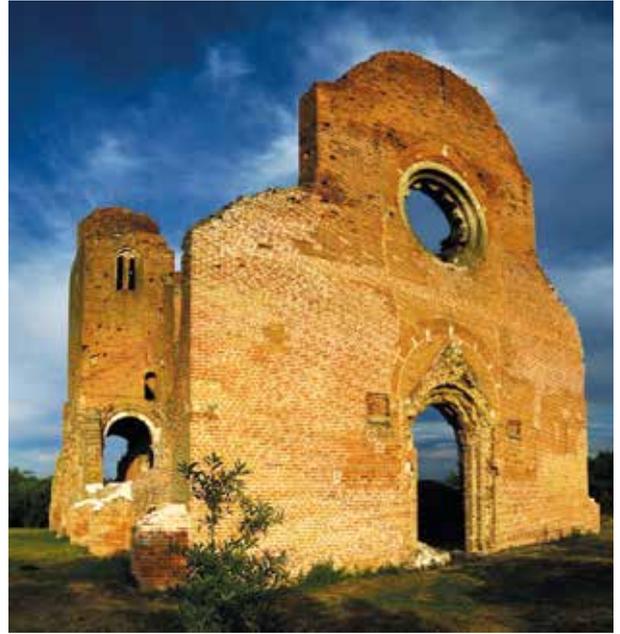
Chiesa cattolica romana del Nome di Maria,
Novi Sad, XIX secolo

Lo spirito del Cattolicesimo

Le chiese cattoliche in Serbia furono costruite in varie epoche, secondo le influenze del tempo. Ecco perché oggi attraggono i visitatori per la loro diversità di stili: dalla chiesa benedettina in stile romanico-gotico con il campanile gotico, alla chiesa costruita in stile classico a quella barocca, fino alla cattedrale in stile neo-gotico e agli edifici a pianta circolare del XX secolo, che ricordano modelli antichi.

www.novisad.travel | www.to.vrsac.com
www.vojvodinaonline.com

Chiesa di Sant'Arcangelo Michele,
Arača, XII o inizio XIII secolo



Chiesa cattolica romana di San Gerardo,
Vršac, XIX secolo



Chiesa cattolica romana
dell'Ascensione
della Santa Croce,
Ruma, XIX secolo



PATRIMONIO CULTURALE OTTOMANO

Un
nuovo stile
culturale

L'espansione ottomana nel Medioevo portò non solo nuovi governanti, ma anche nuovi gusti, usanze ed espressioni che arricchirono la cultura. Da una combinazione di influenze orientali e costumi pre-esistenti si sviluppò un nuovo stile culturale, ancor oggi largamente diffuso nei Balcani.



Fortezza di Belgrado, I-XVIII secolo

Fortezze

I Turchi non avevano fretta di abbandonare questi territori. Hanno costruito e ricostruito fortezze in tutta la Serbia.

www.tob.rs | www.tonp.rs
www.turistickavranje.rs



Moschea di Altun Alem,
Novi Pazar, XVI secolo

Moschee

Le moschee in Serbia rappresentano un mix di architettura ottomana e bizantina. Il modello per tutte le moschee, specialmente nella parte europea dell'Impero Ottomano, era Santa Sofia.

.....
RALLENTA, RIPOSA...
.....

Hammam!

Fare il bagno nell'hammam è tipico della cultura turca, un rituale che serviva per divertirsi, rilassarsi e socializzare.



Sokobanja, hammam, XV secolo

Monumenti

Quando un sovrano dell'Impero Ottomano voleva essere ricordato, faceva costruire un'opera di importanza pubblica.



Fontana Đerenka,
Vranje



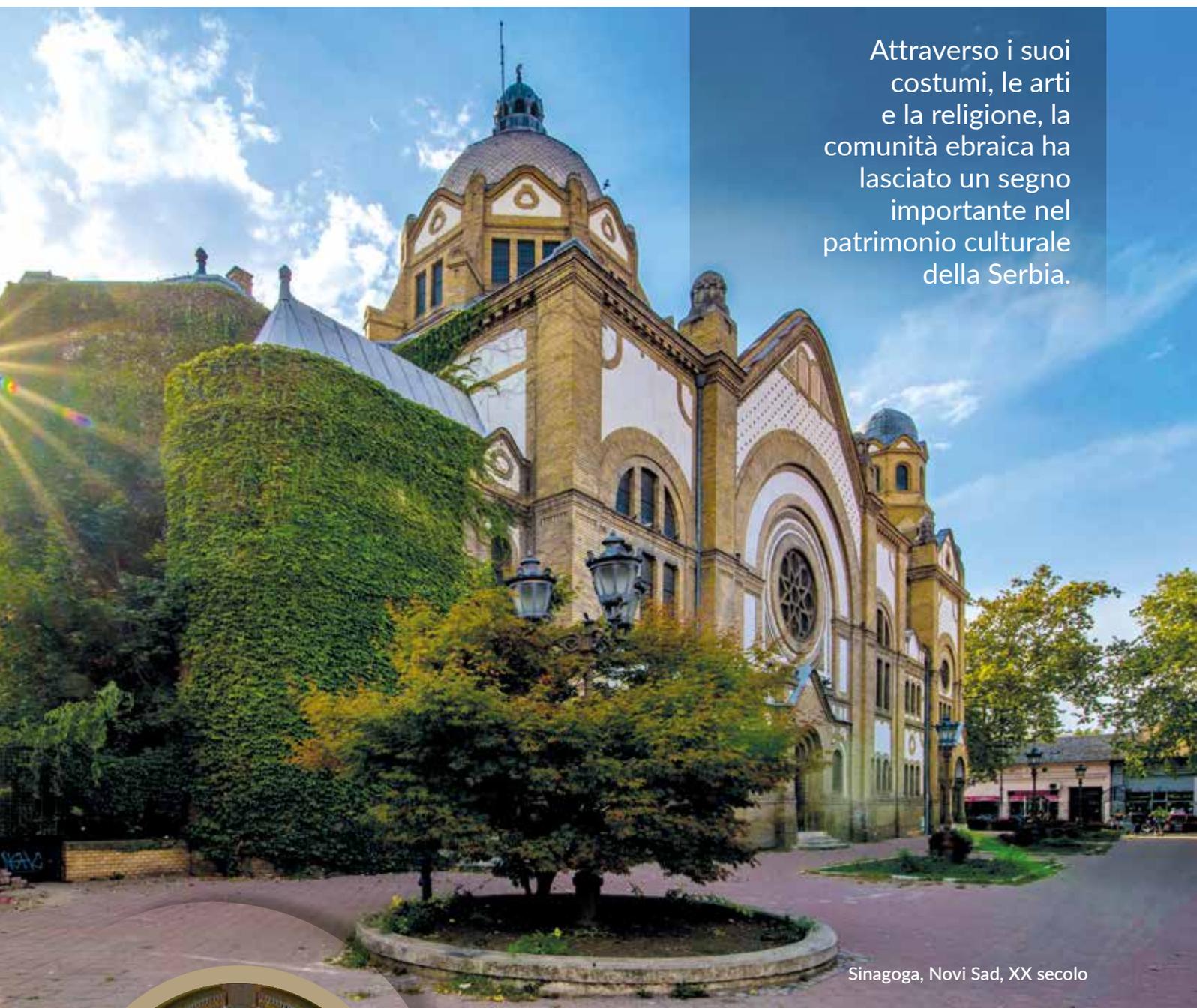
Avventura con un gusto d'Oriente!

Prova alcune delle specialità locali originarie dalla cucina turca: burek, baklava, ratluk, turšija...

SINAGOGHE IN SERBIA

Luoghi d'incontro

Attraverso i suoi costumi, le arti e la religione, la comunità ebraica ha lasciato un segno importante nel patrimonio culturale della Serbia.



Sinagoga, Novi Sad, XX secolo



Sinagoga, Subotica, XX secolo

L'ebraismo è caratterizzato da una libertà architettonica nella costruzione delle sinagoghe, cosa che ha portato a una eterogeneità di stili e influenze coesistenti in una stessa epoca.

In Serbia, infatti, si può vedere una sinagoga costruita in stile Art Nouveau del tardo Neoclassicismo, così come si possono ammirare quelle in stile tradizionale caratterizzate con elementi dell'Art Nouveau, che si ritrovano in capolavori di architetti viennesi e ungheresi. In Serbia alcune sinagoghe hanno cambiato negli anni il loro scopo originale.

www.tob.rs | www.novisad.travel
www.visitsubotica.rs | www.visitnis.com



Sinagoga, Subotica, XX secolo



Sinagoga Sukat Šalom, Belgrado, XX secolo



Sinagoga, Niš, XX secolo

FORTEZZE

Luoghi d'azione

Inizia un'avventura nei luoghi in cui un tempo si difendeva, conquistava, costruiva e distruggeva, si ricordavano i defunti e si celebravano vittorie. Attraversa le mura, le cui crepe custodiscono ricordi di numerose battaglie e grandi pietre miliari.

In Serbia, nel corso delle diverse epoche, furono costruite una quarantina di città fortificate, alcune delle quali vennero distrutte, ristrutturare e ricostruite da grandi conquistatori. Queste fortificazioni, più o meno conservate, rappresentano i tesori della cultura medievale. Nei luoghi dove una volta per entrare si lottava a costo della vita, ora veniamo accolti a porte aperte.



Fortezza di Belgrado, I-XVIII secolo





1

FORTEZZA DI BELGRADO, I-XIX SECOLO

Nella fortezza di Belgrado molti popoli hanno lasciato un segno indelebile: i Romani, i Bizantini, gli Ungheresi, i Turchi, gli Austriaci e, naturalmente, gli stessi Serbi.

www.beogradskatvrđjava.co.rs

FORTEZZA DI SMEDEREVO, XV SECOLO

Costruita come centro del potere della Serbia nel XV secolo, all'epoca dei combattimenti contro le incursioni da parte dei Turchi.

www.smederevskatvrđjava.com

2



3

GOLUBAC, XIV SECOLO

Una magnifica fortezza militare con nove imponenti torri, erette su una ripida collina sulle rive del Danubio.

www.tvrđjavagolubackigrad.rs



4

FORTEZZA DI NIŠ, XVII SECOLO

Costruita per intimidire e respingere anche il conquistatore più impavido, la fortezza di Niš è oggi considerata una perla tra gli edifici militari turchi nei Balcani, con attrazioni come l'hammam del XV secolo e l'arsenale del XIX secolo.

www.visitnis.com



FORTEZZA DI PETROVARADIN, XVIII SECOLO

La seconda fortezza più grande d'Europa, una delle più significative realizzazioni di architettura militare europea del XVIII secolo.

www.novisad.travel

5



COSTRUZIONI TRADIZIONALI

Come si può vivere e costruire in perfetta armonia con l'ambiente, utilizzando materiali naturali e facilmente reperibili? La questione è tutt'ora di grande attualità e le risposte si possono trovare nell'esperienza e nella competenza delle persone che si sono adattate alle diverse condizioni naturali e influenze culturali.

1

SIROGOJNO

Il museo a cielo aperto di Sirogojno detto "Antico Villaggio" è un esempio del tradizionale villaggio della Serbia occidentale, in cui si possono trovare oggetti autentici di Zlatibor e delle zone limitrofe.

www.sirogojno.rs

2

Birreria Rajačka

Nel nord della Serbia le case erano costruite con l'argilla e coperte di canne, nelle regioni montuose della Serbia occidentale esclusivamente col legno e nella parte orientale con argilla e terra. La peculiarità e la ricchezza della Šumadija e della valle di Morava si riflettono, invece, nelle case spaziose con ampi terrazzi e verande.

Poiché non c'erano fiumi di grande portata per costruire mulini ad acqua, la gente in Vojvodina inventò i mulini che sfruttavano la trazione animale.

Gli abitanti di Negotin Krajina costruirono cantine per la produzione e la conservazione del vino usando la pietra.

www.togm.org.rs | www.gtokg.org.rs

www.vojvodinaonline.com | www.toon.org.rs

Vivere in armonia con la natura



3 Suvača, Kikinda



4 TRŠIĆ

Casa memoriale del riformatore della lingua e dell'alfabeto serbo Vuk S. Karadžić, che rispecchia le case del XIX secolo.

www.togl.rs



5 RESIDENZE IN CITTÀ

I simboli del giovane Stato serbo e dei suoi primi sovrani riflettono l'influenza dell'Oriente e dell'Europa centrale. La più bella e ricca residenza di Belgrado era quella della principessa Ljubica.

www.tob.rs



PATRIMONIO INDUSTRIALE IN SERBIA



Osservatorio
astronomico,
Belgrado

Lo spirito umano trascende i limiti del mondo fisico. Scoperte scientifiche, scoperte tecnologiche e avventure visionarie di coraggiosi imprenditori hanno radicalmente cambiato il nostro modo di vivere.



Museo dell'aeronautica,
Belgrado

1 OSSERVATORIO ASTRONOMICICO A BELGRADO

L'Osservatorio testimonia il desiderio dell'uomo di raggiungere le stelle e nuovi mondi fin dal 1887. Nella popolare Zvezdarnica si trova un grande telescopio, che è il più grande dei Balcani.

www.aob.rs

2 MUSEO DELL'AERONAUTICA - BELGRADO

Rimarrai sorpreso di vedere il Messerschmitt tedesco, lo Spitfire britannico o "l'invisibile" bombardiere americano Nighthawk F-117, così come la FIAT G-50 e Oluj 11, il primo aereo armato utilizzato dall'esercito serbo nella Prima Guerra Mondiale.

www.muzejvazduhoplovstva.org.rs

Un'avventura fantascientifica retrò



Visita i luoghi dove sono custoditi strumenti insoliti, ascensori a vapore, telescopi, velivoli e antichi scritti, che testimoniano l'inesauribile esigenza dell'uomo di progresso, innovazione e sviluppo.

3 ŠARGAN OTTO

L'unica ferrovia a scartamento ridotto a forma di "otto" risalente al 1925, che porta da Mokra Gora a Šargan, oggi è un'attrazione turistica e un vero e proprio museo ferroviario in movimento.

www.serbia.travel

5 I CANALI E LE CHIUSE - BEZDAN E BEČEJ

I canali e le chiuse costruiti a metà del XX secolo rappresentano la massima espressione tecnologica di quel tempo. La prima cementificazione sott'acqua in Europa è stata effettuata proprio a Bezdán e lo studio Eiffel di Vienna progettò il sistema delle chiuse di Bečej.

www.visitsombor.org
www.vodevojvodine.com

4 MUSEO DELLA VECCHIA FONDERIA - KRAGUJEVAC

La trasformazione industriale della Serbia ebbe inizio nel 1853 a Topolivnica, con l'avvio dell'attività della fonderia. All'interno della struttura si trova il Museo dell'Antica Fonderia, che custodisce un'autentica collezione di armi e attrezzature militari.

www.gtokg.org.rs

6 MINIERA SENJ

La miniera di Senj, aperta nel 1853, rappresenta la più antica area industriale preservata, dove si può visitare il Museo del Carbone, con il vecchio ascensore a vapore ancora in funzione.

www.serbia.travel



UNA VENTATA DI MODERNITÀ IN EUROPA

Art Nouveau



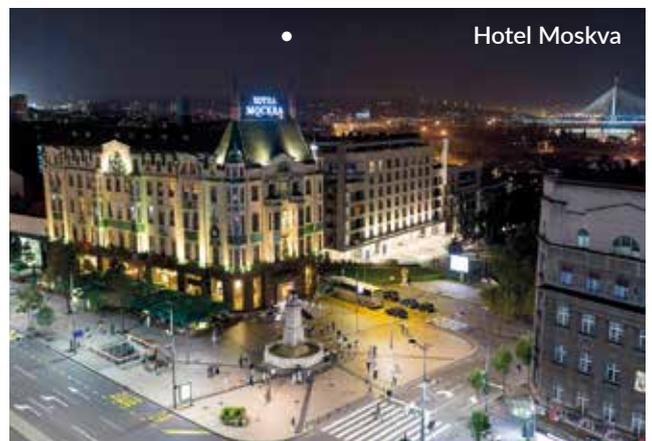
Edificio SANU



Casa del Prof. Mihajlo Petrović Alas

In contrapposizione allo stile accademico del XIX secolo si sviluppò uno stile nuovo, leggero e decorativo con il nome di "Secessione". Forme originali, ricche di linee curve, combinazioni insolite di colori, l'uso di nuovi materiali e nuove tecniche di costruzione, uno spiccato senso decorativo furono le peculiarità stilistiche. Motivi geometrici e floreali, così come le immagini di donna diventarono in tutta Europa i motivi preferiti dagli architetti del tempo.

Gli artisti serbi, spinti dal desiderio di creare una nuova espressione nazionale in architettura, condivisero la filosofia della Secessione, che traeva in gran parte ispirazione dalle particolarità della cultura nazionale, ma anche dalla natura e dalle sue forme.



Hotel Moskva

Belgrado

- Hotel Moskva, 1906.
- "Casa con piastrelle verdi", 1907.
- Magazzino merci, 1907.
- Centrale telefonica a Belgrado, 1905-1908.
- Casa del pittore Uroš Predić, 1908.
- Edificio della cooperativa degli ufficiali, 1910.
- Edificio SANU, 1912.

www.tob.rs



Palazzo Rajhl



La casa di città

L'Art Nouveau ha lasciato un'impronta particolarmente suggestiva a Subotica, una città un tempo ai confini dell'Impero Austro-Ungarico. Gli artisti si ispirarono all'architettura tradizionale e ai materiali locali.

Subotica

- Municipio del 1912, simbolo della città.
- Palazzo di Rajhl del 1904, la casa di un architetto benestante, linee giocose, in un'insolita combinazione di colori.
- Sinagoga del 1902, uno dei più begli esempi di architettura secessionista in Europa.
- Passerella femminile, una struttura da fiaba in legno.

www.visitsubotica.rs

Alcuni esempi di stile secessionista si possono trovare anche a Čačak, Vrnjačka Banja e Leskovac.

L'ARCHITETTURA DEL XX SECOLO

Dove sono finite le decorazioni?

Lo spirito della modernità

Nel terzo decennio del XX secolo arrivò in Serbia qualcosa di nuovo ed eccitante! Lo spirito della modernità sotto forma di uno stile internazionale cambiò gradualmente i volti delle città. Nuovi materiali e nuove funzionalità degli edifici superarono l'estetica degli stili neo-storici.

- Clinica universitaria per bambini, Belgrado, 1930-1931.
- Osservatorio a Zvezdara, Belgrado, 1929-1931.
- Edificio della tipografia dello Stato (successivamente "BIGZ"), Belgrado, 1935-1940.
- Palazzo Albania, Belgrado, 1938-1940.
- Edificio commerciale FIAT, Belgrado, 1939-1940.
- Palazzo Banovina (Consiglio esecutivo di AP Vojvodina), Novi Sad, 1939-1940.



Palazzo Albania, Belgrado
Arch. B. Bon, M. Grkalić, M. Prljević

Palazzo Banovina, Novi Sad
Arch. D. Brašovan





Museo 25 maggio, Belgrado
Arch. M. Janković

Modernismo socialista

Dopo la Seconda Guerra Mondiale, il Socialismo trovò nelle idee della modernità il suo modello preferito di urbanizzazione. Lo stato assunse un ruolo centrale nella progettazione e costruzione di hotel, grandi magazzini, palazzetti dello sport, centri culturali, musei, nonché di interi insediamenti residenziali con uno stile riconoscibile.

www.tob.rs

www.novisad.travel



Torre della televisione su Avala, Belgrado
Arch. U. Bogunovic, S. Janjić



Centro Geneks, Novi Beograd
Arch. Mitrović



Museo di arte contemporanea, Belgrado
Arch. I. Antić, I. Raspopović



Fiera di Belgrado,
Arch. M. Pantović

- Palazzo del Consiglio Esecutivo Federale (SIV), Novi Beograd, 1947; 1955-1961.
- Comando Generale - Complesso DSNO, (Segreteria di Stato della Difesa Nazionale), Belgrado, 1953-1963 (demolito nel corso del bombardamento NATO nel 1999).
- Fiera di Belgrado, 1954-1957.
- Torre TV su Avala, 1960-1965 (demolita durante il bombardamento NATO nel 1999, rinnovata nel 2006-2009).
- Museo di arte contemporanea, Novi Beograd, 1961-1965.
- Museo 25 maggio, Belgrado, 1962.
- Museo dell'aeronautica, Novi Beograd - Surčin, 1969-1989.
- Centro "Geneks", Novi Beograd, 1970-1980.
- Centro Congressi Sava, Novi Beograd, 1975-1976.

www.tob.rs
www.gtokg.org.rs

Monumenti della Seconda Guerra Mondiale

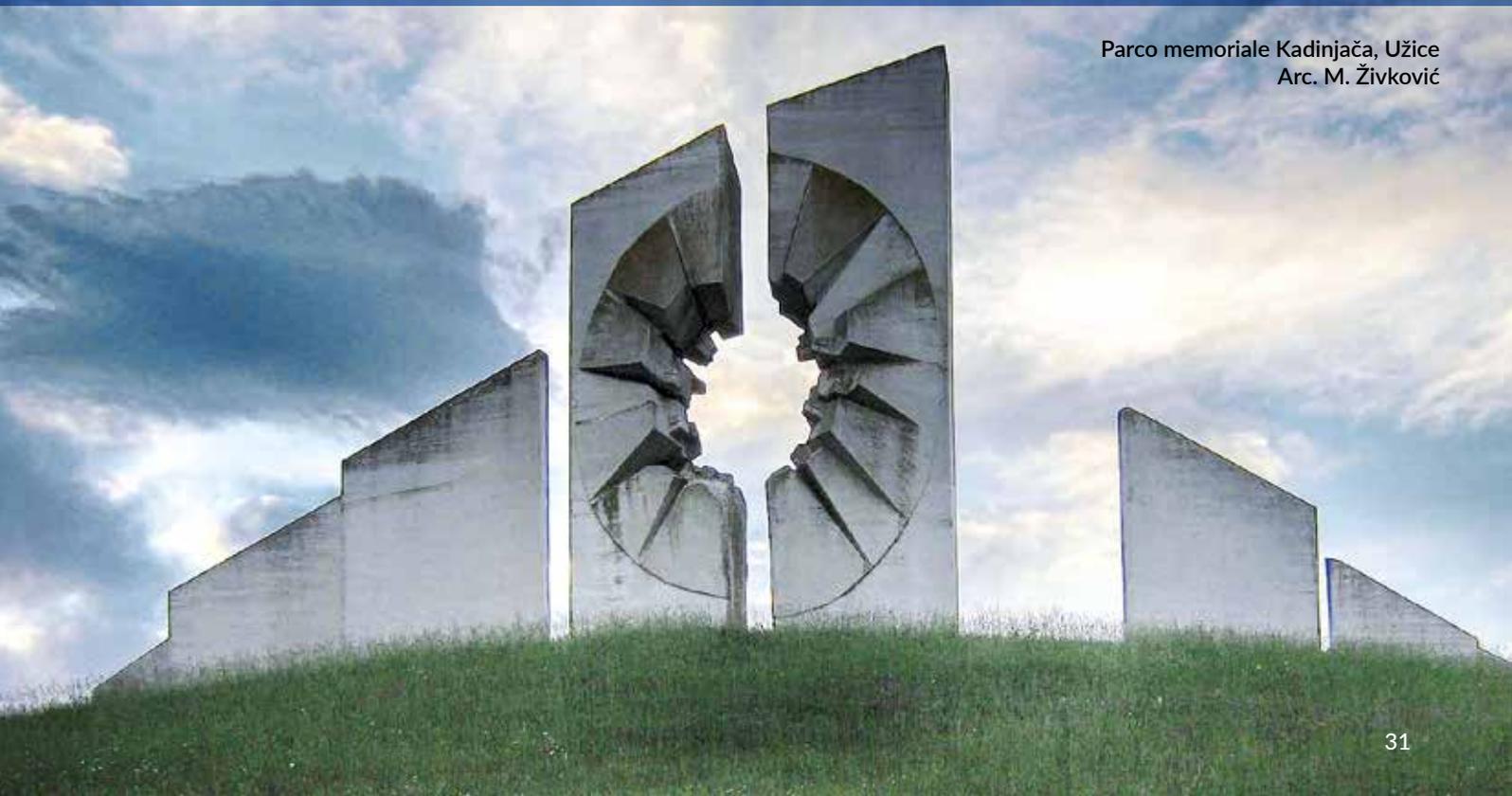
Dagli anni '50 agli anni '70 del secolo scorso, grazie alla collaborazione di prestigiosi artisti e architetti, vennero costruiti monumenti in ricordo delle vittime del fascismo dal valore unico sotto il punto di vista culturale, storico e artistico.

Parco commemorativo "Ottobre di Kragujevac",
Kragujevac
Arc. Mitrović, R. Tomić



- Il cimitero dei caduti per la libertà di Belgrado 1944, 1954.
- Monumento alle vittime ebraiche del fascismo e caduti per la libertà, cimitero ebraico, Belgrado, 1952.
- Parco commemorativo "Ottobre di Kragujevac", Šumarice presso Kragujevac, 1953.
- Parco commemorativo Kadinjača, Užice, 1952-1979.
- Museo commemorativo "21 Ottobre", Šumarice presso Kragujevac, 1976.
- Monumento dedicato all'eroe nazionale Stevan Filipović e ai partigiani caduti nella regione di Valjevo, vicino a Valjevo, 1960.
- Parco commemorativo Slobodište a Kruševac, 1960-1965-1978.
- Complesso commemorativo a Čačak, 1970-1980.

Parco memoriale Kadinjača, Užice
Arc. M. Živković



L'UNESCO IN SERBIA

Patrimonio dell'Umanità

Vuoi conoscere il mondo? Visita i piccoli paesi e prendi parte alle usanze locali... anche questo è un modo per scopirlo! In Serbia troverai raccontata parte dell'identità culturale dell'intera umanità, nelle feste famigliari, nei siti archeologici, nei luoghi caratteristici e nelle sale dei musei.

PATRIMONIO MONDIALE CULTURALE



www.serbia.travel



1 Monastero di Studenica, Kraljevo, XII secolo

Fondazione di una dinastia medievale serba. Le mura fortificate del monastero sono circondate da quattro chiese.

2 Vecchio Ras con Sopoćani, Novi Pazar, X-XIII secolo

Il monastero di Sopoćani e le colonne di Đurđevo, la chiesa di Pietro e i resti delle fortezze di Ras e Gradina sono autentiche testimonianze delle più antiche forme artistiche del popolo serbo, come architettura e pittura.



3 Monumenti medievali in Kosovo e Metohija, XIII-XIV secolo

Il Monastero Dečani, il Patriarcato di Peć, Gračanica e la Chiesa della Vergine di Ljeviška riflettono l'apice della cultura bizantino-romanica, con uno stile unico di affreschi.

**Kosovo e Metohija sono attualmente sotto l'amministrazione dell'UNMIK, secondo quanto previsto dalla Risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.



4 Sito archeologico di Felix Romuliana, Zaječar, IV secolo

Residenza imperiale circondata da forti bastioni, con palazzo imperiale e tempio, decorata con mosaici, affreschi e sculture.

5 Stećci di Bajina Bašta e Prijepolje, XII -XVI secolo

Le lapidi medievali (stećci) testimoniano le origini del popolo europeo nei Balcani centrali e la vita spirituale dei loro antenati. Gli Stećci della Serbia sono inseriti nell'elenco del Patrimonio Mondiale dell'Umanità insieme a quelli di Bosnia ed Erzegovina, Montenegro e Croazia.





6 **Archivio di Nikola Tesla, 1856-1943.**
 Museo di Nikola Tesla - Belgrado



7 **Il Vangelo di Miroslav, 1180 circa**
 Museo Nazionale di Serbia - Belgrado

Uno dei più bei manoscritti, con miniature di rara bellezza, risultato dell'unione tra lo stile orientale e quello occidentale.

8 **Telegramma della dichiarazione della Guerra Austro-Ungarica in Serbia nel 1914**
 Archivio della Serbia - Belgrado

Il telegramma che segnò l'inizio della Prima Guerra Mondiale, inviato da Vienna il 28 luglio 1914.





LISTA RAPPRESENTATIVA DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE

10 Kolo

Danza popolare tradizionale, in cui gli artisti si tengono per mano, formando una sorta di ghirlanda umana. Si può entrare nel cerchio, iniziare una conversazione in movimento, danzare o farsi trasportare dalla danza!

11 Cantare con la gusla

Con l'aiuto di un archetto e una sola corda, abili musicisti raccontano avvenimenti della storia popolare. Cantare con questo strumento è un simbolo della memoria popolare e un mezzo per preservare l'identità nazionale, che persiste da secoli.



9 Slava

La ricorrenza con cui le famiglie dei serbi ortodossi celebrano i loro santi patroni. La slava è festeggiata con la famiglia e gli amici, nel rispetto delle usanze tradizionali.



ITINERARI CULTURALI DEL CONSIGLIO D'EUROPA IN SERBIA

Legami spirituali

L'itinerario europeo dei cimiteri

Testimoni silenziosi di una storia turbolenta

Come un grande museo a cielo aperto, il cimitero rivela le specificità culturali di un popolo. Questi luoghi carichi di forti emozioni sono silenziosi testimoni dei costumi locali, di tendenze artistiche, personaggi illustri e credenze popolari.

· Invito all'avventura: approfitta dei tour tematici organizzati per visitare il Nuovo cimitero di Belgrado.

www.cemeteriesroute.eu



Toma Rosandić, *Angelo*
Nuovo cimitero a Belgrado



Iter Vitis

il cammino della vigna

La viticoltura e l'enologia rappresentano uno stile di vita unico e una parte importante del patrimonio culturale. La tradizione enologica esiste dal IV millennio a.C. e fin dall'ora ha plasmato paesaggi e storia europei e mediterranei. In Serbia, la tradizione della produzione del vino risale all'epoca dei Romani ed ebbe un significativo sviluppo anche grazie alla religione ortodossa.

www.coe.int



Sinagoga,
Subotica,
XX secolo



La Strada degli Imperatori Romani e la strada danubiana del vino

Il Danubio scorre, il vino si versa!

Bisogna riconoscere che gli antichi Romani sapevano godersi la vita! Nella zona di quello che fu il confine dell'Impero Romano in Serbia, la tradizione della coltivazione della vite è presente ancora oggi.

La strada degli Imperatori Romani e la strada del vino del Danubio attraversano i cinque paesi del medio e basso Danubio. Su questa rotta si trovano Sirmio, Felix Romuliana, Niš, Sremski Karlovci, Vršac, Kladovo, Požarevac, Sremska Mitrovica, Knjaževac.

www.romanemperorsroute.org



RÉSEAU
ART
NOUVEAU
NETWORK

La Rete dell'Art Nouveau

Riscoprire nuove arti

Alla fine del XIX secolo, l'Europa apprezzò la nuova arte. L'Art Nouveau, ispirata da forme naturali, piante e linee curve, portò a una vera e propria rivoluzione artistica.

In Serbia, questo stile è noto come Secessione e la località più rappresentativa è Subotica.

www.artnouveau-net.eu



Monastero Žiča,
XIII secolo

TRANSROMANICA
The Romanesque Routes of European Heritage

Transromanica

Uno stile che va oltre i confini

Verso la fine del XII secolo, in Serbia si incontravano influenze romaniche e bizantine, creando uno stile autentico ammirabile nei monasteri di Žiča, Studenica, Gradac, Đurđevi e Sopoćani. La Serbia è uno dei nove paesi sulla rotta culturale che collega il patrimonio romanico europeo.

www.transromanica.com

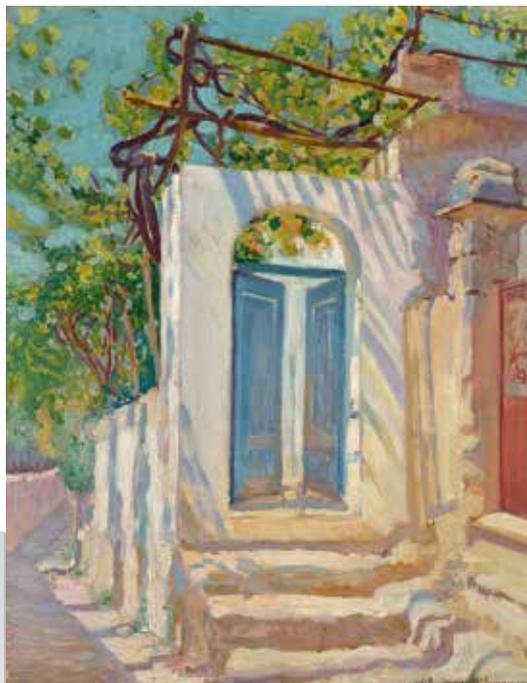
MUSEI IN SERBIA

MUSEI CULTURALI E STORICI

Un vero spettacolo!

La solennità e la tranquillità dell'atmosfera dei musei può ora trasformarsi in un vero e proprio spettacolo!

Ti allontani di pochi passi dalle sculture preistoriche e ti trovi di fronte agli elmi delle legioni romane o a icone medievali. Esci da una sala con gli oggetti di artigianato e arredi tipici di una famiglia serba ed entri in un'altra che custodisce le corone reali e i vessilli delle dinastie del governo serbo.



Milan Milovanović,
Porta Blu, 1917.
Museo Nazionale
di Belgrado

Elmo romano,
Berkasovo, IV secolo
Museo della Vojvodina,
Novi Sad



Calze a due lati
Museo della patria Knjaževac



Museo nazionale
di Leskovac



Fai attenzione!

Il tour dei musei è una sorta di avventura culturale, sociale e politica. Mentre cammini attraverso i secoli, scopri gli eccitanti mondi di famosi artisti locali e stranieri.



Anton Augustinčić, *Josip Broz Tito*, 1948.
Museo della Jugoslavia, Belgrado

Nello spirito della scienza e della tecnologia



Museo di Nikola Tesla, Belgrado

MUSEI TECNICO-SCIENTIFICI

In che modo le scoperte del microscopio elettronico hanno portato alla seconda rivoluzione industriale, i raggi X hanno oltrepassato i confini del possibile e le immagini in movimento hanno ispirato le menti creative?



Centro naturalistico Svilajnac

Impara come sono stati raggiunti i grandi risultati scientifici e tecnologici, che hanno portato a cambiamenti sociali epocali. Scopri le idee visionarie, che hanno fatto sì che ciò che un tempo sembrava surreale, oggi fa parte della quotidianità.

“La mano di Belgrado” 1972; Gli esoscheletri attivi, 1974.
Museo della Scienza e della Tecnologia, Belgrado



Panorama imperiale, fine del XIX secolo
Museo della Cineteca jugoslava, Belgrado

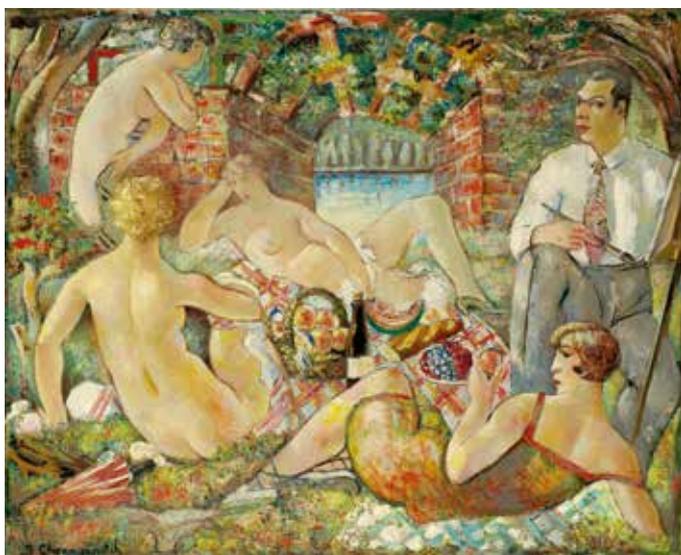
Maggiori informazioni sui musei su
www.serbia.travel

MUSEI IN SERBIA



Velizar Vasa Mihić, *Pilastro 1-4*, 1972.
Museo di arte contemporanea, Belgrado

Le collezioni d'arte, coinvolgenti ed emozionanti, rappresentano un'opportunità di apprendimento, anche perché per realizzarle è stato necessario il coraggio di esplorare l'ignoto e di sperimentare e creare secondo i propri criteri.



Sava Šumanović, *Colazione sul prato*, 1927.
Collezione commemorativa di Pavle Beljanski, Novi Sad

MUSEI D'ARTE

Imparare dalle collezioni d'arte

Cosa rende l'arte del secolo scorso tutt'ora contemporanea e attuale? Come può l'espressione di uno spirito locale diventare significativa a livello globale?



Sava Sekulić, *Stari Sloven*, 1975.
Museo di Arte Naïf e Marginale, Jagodina



Anello per il tiro con l'arco,
XV secolo
Museo di Arte Applicata,
Belgrado

Incontra i protagonisti della storia e conosci le persone la cui vita è stata una vera avventura.

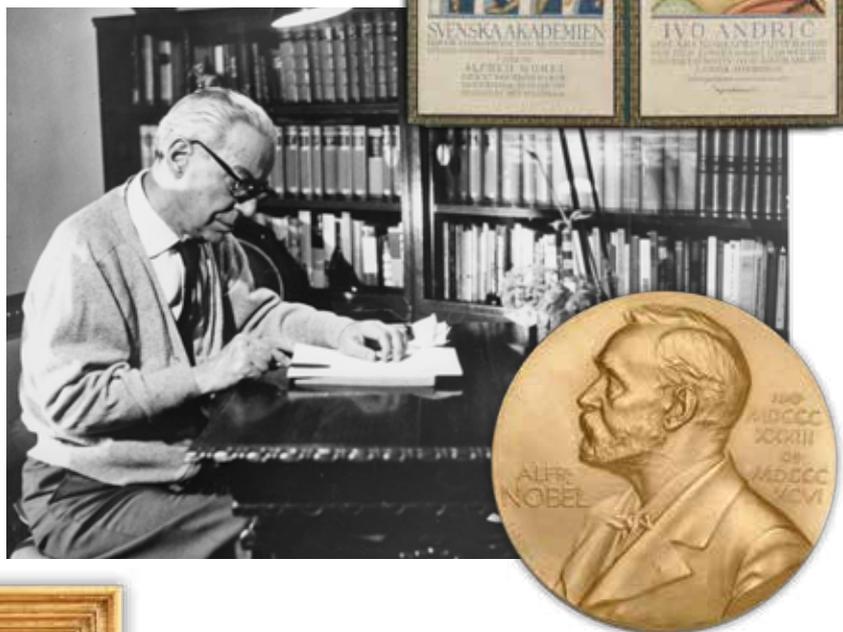
Con decisioni e parole coraggiose, questi personaggi hanno scoperto i valori più profondi delle grandi culture che hanno permeato questa terra e hanno trovato il modo di sostenere politiche liberali di una piccola nazione.

Visita i musei commemorativi dedicati a coloro che con il proprio lavoro hanno cambiato il corso della storia serba e hanno influenzato la vita di milioni di persone.

MUSEI COMMEMORATIVI

Vite avventurose

Museo della città di Belgrado,
Museo di Ivo Andrić,
Belgrado



Uroš Predić,
Ritratto del Re Pietro I, 1928.



Diario di guerra del Re Pietro I

Fondazioni del Re Pietro I
Karadordević, Oplenac

Maggiori informazioni sui musei su www.srbija.travel

Facilitatori culturali

Vuoi sperimentare lo spirito creativo di un Paese? Incontra i suoi famosi artisti e le loro opere.



Nadežda Petrović, *Antica fontana a Prizren*, 1913.
Galleria d'arte Nadežda Petrović



Milena Pavlović Barili,
Autoritratto con velluto, 1940.
Galleria Milena Pavlović Barili

>Galleria Milan Konjović, Sombor
www.konjovic.rs
Milan Konjović (1898-1993)

>Collezione commemorativa di Pavle Beljanski, Novi Sad
www.pavle-beljanski.museum
Collezione di opere antologiche di arte moderna serba della prima metà del XX secolo.

>Galleria fotografica Sava Šumanović, Šid
www.tourismsid.rs
Sava Šumanović (1896-1942)

>Galleria di Arte Naif, Kovačica
www.naivnaumetnost.com

>Galleria Milena Pavlović Barili, Požarevac
www.galerijamilenepavlovicbarilli.rs
Milena Pavlović Barili (1909-1945)

>Galleria degli affreschi, Belgrado
www.narodnimuzej.rs
Copie di affreschi, icone e miniature, oltre a sculture che rappresentano le più alte espressioni dell'arte serba medievale e bizantina.

>Galleria Mića Popović, Loznica
www.togl.rs/kulturno-istorijske-znamenitosti
Mića Popović (1923-1996)

>Galleria moderna, Valjevo
e-mail: modernagaleriva@ptt.rs
Opere d'arte contemporanea ed esposizione permanente di dipinti di Ljuba Popović (1934-2016)

>Galleria della città di Užice
Mostre di artisti moderni e contemporanei

>Galleria d'arte Nadežda Petrović, Čačak
www.nadezdapetrovic.rs
Nadežda Petrović (1873-1915)

Vivi un'avventura che ti fa immergere nel percorso creativo dell'artista, dal momento dell'ispirazione, alla realizzazione fino al completamento dell'opera, che rappresenta l'identità culturale di un luogo. Dalla creazione del mondo in piccolo, alla grande gloria mondiale! Visita le gallerie d'arte che celebrano i massimi esponenti artistici delle loro città.



Mića Popović,
Piccolo gasterbaiter, 1979.
Esposizione permanente di dipinti di M.Popović e V.B.Popović

Perché i tuoi punti di vista sono così particolari, i nuovi media e le domande senza tempo? Per scuoterti meglio!



Peter Lubarda, *Uomo e bestie*, 1964.
Heritage House



Galleria „Roma“

La scena artistica della Serbia, vivace e dinamica, è aperta al dialogo e dà nuove risposte ai vecchi dilemmi. Visita le gallerie che espongono opere d'arte innovative e audaci di artisti conosciuti a livello mondiale, alcune delle quali diventeranno parte del Patrimonio culturale.



Dragana Ilić
Galleria d'arte del KCB



Galleria Singidunum



Lazar Vujaklija, *Nostalgia*, 1964.
Galleria delle Belle Arti
Collezione omaggio di Rajko Mamuzić



Miloš Šobajić, *Uomo*, 1971-72.
Galleria moderna di Valjevo

• BELGRADO

Galleria d'arte del Centro Culturale di Belgrado, www.kcb.org.rs
Haos
Galleria d'arte Belgrado
Pro3or, www.pro3or.org
Art for All
Eugster, www.eugster-belgrade.com
Singidunum
Canvas, www.canvasbeograd.com
Heritage House - Belgrado

• NOVI SAD

Galleria Bel Art

Galleria Pro Arte

La galleria d'arte presenta una collezione dedicata a Rajko Mamuzić

Atelje 61, www.atelje61.org.rs

• NIŠ

Art 55,
www.art55.rs

Galleria di arte contemporanea,
www.gslunis.org

• KRAGUJEVAC

Galleria Art

Galleria Rima, www.galerijarima.com

• ZRENJANIN

Galleria contemporanea della colonia artistica di Ečka Zrenjanin

• SUBOTICA

Galleria contemporanea Subotica
www.visitsubotica.rs

GRAFFITI, MURALES E ARTE DI STRADA

Lo spirito della strada



Autore: ARTEZ, Belgrado



Benvenuti nella galleria a cielo aperto, una mostra senza curatori, una casa dei fantasmi, una jam session artistica, una mostra permanente di provocazioni culturali. I messaggi ti vengono proiettati su muri analogici, che riflettono lo spirito della strada, della città e del tempo.

Autore: INK,
Belgrado



Autore: TKV, Belgrado





Autore: ARTEZ, JUNK,
Belgrado



Autore: PIJANISTA,
Belgrado



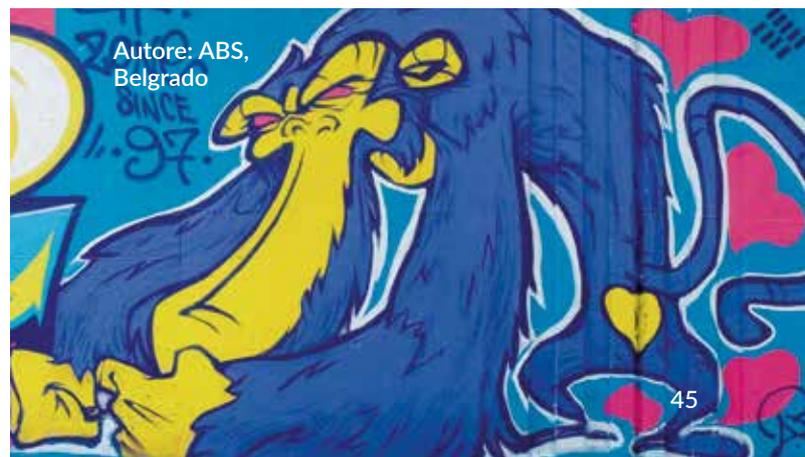
Autore: REMED, Belgrado



Autore:
ISAAK
MALAKKAI,
Požarevac

Mentre cammini per le strade di una città in Serbia, ascolta le mura: scoprirai idoli, espressioni e senso dell'umorismo locali.

La Street Art di Belgrado è un insieme eterogeneo di pittori di strada, attori, creatori, intellettuali e saggi. Il fenomeno ha avuto origine nei primi anni Ottanta del secolo scorso ed è stato largamente influenzato dagli street artist di Parigi e Berlino.



Autore: ABS,
Belgrado

NOVI SAD 2021 - CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA

F R A I H R B
R N S B O W R
E O A F P O I
E V D N E W D
D I 2 0 2 1 G
O C U L T U E
M R E A R T S

Città di grande apertura culturale

Novi Sad per essere considerata dinamica non ha bisogno di alti grattacieli né del fermento di una metropoli da milioni di abitanti. La sua più grande ricchezza sta nella eterogeneità culturale e artistica.

European Capital of Culture





Come fa una città con una lunga tradizione a mantenere uno spirito innovativo?

Il segreto risiede nella sua apertura a culture diverse, alle novità e all'originalità. Nel DNA di questo luogo scorre l'estro creativo di ogni genere di artista.



Nota bene: è la prima volta che una città al di fuori dell'Unione Europea ottiene il prestigioso titolo di Capitale europea della cultura.



EUROPEAN CAPITAL OF CULTURE

Grazie alla sua influenza nella storia del Paese, Novi Sad è anche conosciuta come "l'Atene serba".
Visitala e scopri il suo spirito unico.

NUOVI SPAZI PER L'OFFERTA CULTURALE

Pianificare l'imprevedibile



KC GRAD

Sei interessato a nuove idee e a opere d'arte che non si trovano nei libri di testo? Vieni a conoscere la nuova scena culturale della Serbia, con i protagonisti di tutte le discipline creative. Visita gli spazi insoliti e non convenzionali che trasmettono nuove energie.

Dinamica e vitale, in costante ricerca di una nuova espressione, eppure con un'identità riconoscibile, la cultura serba è una storia che non finisce mai.

Inizia l'avventura visitando il "portale offline" della nuova vita culturale serba. Visita gallerie che coniugano arte e tecnologia, il quartiere artistico nella vecchia zona industriale di Belgrado e i molti altri spazi multifunzionali.



KC Magacin



Goditi concerti, mostre,
spettacoli e festival.

Fabbrica SKC



DELI



Centro giovanile

Qualunque sia il tuo programma,
lasciati sorprendere!

BELGRADO

Spazio artistico U10 - Dedicato alla promozione dell'arte contemporanea, fondato nel 2012.
www.u10.rs

DORČOL PLATZ - Organizza concerti, feste, mostre, spettacoli e conferenze...
www.dorcolplatz.rs

Centro culturale MAGACIN - Promuove una scena culturale indipendente.
www.kcmagacin.org

CIGLANA - Uno spazio artistico post-industriale

KC GRAD - Sede di mostre, concerti, dibattiti, spettacoli, conferenze e workshop
www.kcgrad.rs

NOVI SAD

Fabbrica SKCNS - Dedicato ai giovani talenti

Galleria Caffè Izba - Ospita mostre, concerti e workshop

Dom b-612 - no mainstream

Firchie Think Tank Studio - Studio di produzione audio, video, foto, con spettacoli dal vivo

Kulturni centar LAB - Luogo di aggregazione sociale e artistica

Galleria Caffè Frida Kahlo - Sede di mostre, performance artistiche, concerti jazz e acustica

NIŠ

Deli - Spazio dedicato alle persone creative e alle loro idee

Tilda - Luogo in cui persone di varie professioni si scambiano conoscenze ed esperienze

KRAGUJEVAC

Edificio "Čaurnice" - concerti

Centro giovanile - Ospita concerti, mostre, film e programmi teatrali

Editore:

ENTE NAZIONALE DEL TURISMO DELLA SERBIA

Čika Ljubina 8, 11 000 Beograd

Tel.: +381 11 6557 100

Fax: +381 11 2626 767

e-mail: office@serbia.travel

www.serbia.travel



serbiatourism



serbiatourism



serbia

Per l'editore: Marija Labović, direttore facente funzione

Redattore: Smiljana Novičić

Testi: Jovan Jovanović

Grafica: Marija Vuksanović, "Pozitiv MVP"

Traduzione in italiano: Milica Giordano, Mailander

Foto: Dragan Bosnić, Svetlana Dingarac, Aleksandar Djordjević, Nina Ivanović, Nataša Ilić, Branko Jovanović, Luka Knežević-Strika, Igor Markov, Vladimir Mijailović, Danijel Milić, Aleksandar Milutinović, Petar Mirosavljević, Edvard Molnar, Bogdan Petrović, Biljana Ristivojčević, Marko Rupena, Milenko Savović, Dušica Stojanović, Katarina Čirković, Željko Čajić, Museo Etnografico di Belgrado, Museo nazionale di Belgrado, Museo nazionale di Leskovac, Museo della Vojvodina, Museo della Jugoslavia, Museo di Nikola Tesla, Museo della Scienza e della Tecnologia, Museo della Cinescopio jugoslava, Museo della città di Belgrado, Museo di arte contemporanea - Bojana Janjić, Museo della città di Novi Sad, Museo di Arte Naif e Marginale Jagodina, Museo delle arti applicate, Museo Nazionale Toplice, Collezione commemorativa di Pavle Beljanski, Galleria moderna Valjevo, Galleria Milena Pavlović Barili, Galleria d'arte Nadežda Petrović, Galleria delle belle arti collezione omaggio di Rajko Mamuzić, Galleria della città Užice, Eugster II Belgrado, Galleria Prozor, KC Magacin, Galleria Bel Art, KC Grad, Fondazione del Re Pietro I Karadorđević, Oplenac Topola, "Novi Sad 2021 - La capitale europea della cultura" - V.Veličković, Mostra permanente di dipinti di M.Popović e V.B.Popović Loznica, "NIRA", TOG Subotica, Pozitiv MVP / Shutterstock, Archivio TOS.

Stampa: Službeni glasnik, Beograd

La prima edizione in italiano, 2019.

Tiratura: 2.000 copie

ISBN 978-86-6005-592-9

Ringraziamo per la collaborazione l'Istituto per la protezione dei monumenti culturali.

CIP - Каталогизација у публикацији

Народна библиотека Србије, Београд

338.48-6:7/8(497.11)(036)

JOVANOVIĆ, Jovan, 1972-

Lo spirito dell'avventura : Il patrimonio culturale della Serbia / [testi Jovan Jovanović ; traduzione in italiano Milica Giordano ; foto Dragan Bosnić ... [et al.]]. - 1. ed. in italiano. - Beograd : Ente nazionale del turismo della Serbia, 2019 (Beograd : Službeni glasnik). - 49 str. : illustr. ; 30 cm

Tiraž 2.000.

ISBN 978-86-6005-592-9

a) Културни туризам -- Србија -- Водичи

COBISS.SR-ID 277805068



Monastero di Gradac, XIII secolo

Foto in ultima pagina: Monastero di Žiža,
XIII secolo, rosetta

Lo spirito dell'avventura

IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA SERBIA

